



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2006

=====

ADDI' 03/08/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice			
ASTORRE	Bruno	Presidente	NICHELANGELI	Nario	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS \*\*\*\*\*

ASSENTI: POMPILI - BRACHETTI - COSTA - DI STEFANO - NIERI - RANUCCI - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 474

Oggetto:

Modifica ed integrazione del punto 3, dell'allegato A, della D.G.R. n. 243 del 2 maggio 2006 "Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio e attività similari previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1166/2001 e n. 17/2004".

Stampa circolare con firma

474 = 3 AGO. 2006

llg

**Oggetto: Modifica ed integrazione del punto 3., dell'allegato A, della D.G.R. n. 243 del 2 maggio 2006 "Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1166/2001 e n. 17/2004"**

ità della Presidenza  
di per la cittadinanza.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, ed in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti presentati dalle parrocchie di Roma e del Lazio, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, tenendo conto degli indirizzi e delle azioni definiti nel protocollo d'intesa di cui all'articolo 2 della legge stessa;

VISTO il Protocollo di intesa concernente la definizione degli indirizzi e delle azioni tendenti alla valorizzazione delle funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta attraverso le attività di oratorio o le attività similari, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 20 del 20 luglio 2001, S.O. n. 8;

Attività della Presidenza  
servizi per la cittadinanza.

VISTA

la delibera di Giunta regionale n. 243 del 2 maggio 2006 "Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1166/2001 e n. 17/2004";

CONSIDERATA l'opportunità di ridefinire le modalità di gestione dei finanziamenti, già individuate nella su citata delibera di Giunta regionale, al fine di ottimizzare le procedure di assegnazione dei contributi e conseguentemente valorizzare il ruolo degli interventi, alla luce di quanto previsto dall'art. 1 della legge in argomento;

llg

474 3 AGO. 2006 *lu*

RITENUTO

pertanto di procedere alla modifica e all'integrazione del punto 3 dell'allegato A "Limiti dei finanziamenti" della D.G.R. n. 243/2006 così come di seguito riportato:

3. Modalità e limiti dei finanziamenti.

Il contributo massimo concedibile per ogni singola domanda è di € 20.000,00.

L'Ente al quale viene concesso il contributo massimo di € 20.000,00 non può essere destinatario di finanziamento per i tre anni successivi;

I fondi stanziati in bilancio sono ripartiti indicativamente tra le cinque province della Regione Lazio tenendo conto del numero di abitanti di ciascuna provincia;

I finanziamenti sono concessi nei limiti dello stanziamento di bilancio.

attività della Presidente  
svizi per la cittadina.

VISTO

l'art. 7 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57;

PRESO ATTO

che la materia della presente deliberazione non è soggetta a concertazione;

All'unanimità

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere alla modifica e all'integrazione del punto 3 dell'allegato A "Limiti dei finanziamenti" della D.G.R. n. 243/2006, così come di seguito riportato:

3. Modalità e limiti dei finanziamenti.

Il contributo massimo concedibile per ogni singola domanda è di € 20.000,00.

L'Ente al quale viene concesso il contributo massimo di € 20.000,00 non può essere destinatario di finanziamento per i tre anni successivi;

I fondi stanziati in bilancio sono ripartiti indicativamente tra le cinque province della Regione Lazio tenendo conto del numero di abitanti di ciascuna provincia;

I finanziamenti sono concessi nei limiti dello stanziamento di bilancio.

attività della Presidente  
svizi per la cittadina.

2. di approvare l'allegato A, così come sopra modificato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, denominato "Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori";

3. di ridefinire le modalità di gestione dei finanziamenti già individuate nella delibera di Giunta regionale n. 243 del 2 maggio 2006, al fine di ottimizzare le procedure di assegnazione dei contributi e conseguentemente valorizzare il ruolo degli interventi, alla luce di quanto previsto dall'art. 1 della legge in argomento;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



“Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività simili finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 “Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori”

### 1. Scopo e oggetto dei finanziamenti

I finanziamenti previsti dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, volti a favorire le attività di oratorio o attività simili finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, concernono le seguenti azioni:

- manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo d'incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del materiale, per l'espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati.

### 2. Enti interessati

Possono accedere ai finanziamenti le parrocchie di Roma e del Lazio, gli istituti cattolici e gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e le organizzazioni che rappresentano gli enti interessati.

### 3. “Modalità e limiti dei finanziamenti”

Il contributo massimo concedibile per ogni singola domanda è di € 20.000,00.  
L'Ente al quale viene concesso il contributo massimo di € 20.000,00 non potrà essere destinatario di finanziamento per i tre anni successivi;  
I fondi stanziati in bilancio saranno ripartiti indicativamente tra le cinque province della Regione Lazio tenendo conto del numero di abitanti di ciascuna provincia;  
I finanziamenti sono concessi nei limiti dello stanziamento di bilancio.

### 4. Modalità di inoltro della domanda

Per accedere ai finanziamenti i soggetti interessati devono inoltrare apposita domanda e relativa documentazione alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Attività della Presidenza - Area Osservatori e Servizi per la cittadinanza - Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00147 Roma, mediante una delle seguenti modalità:

- spedizione mediante raccomandata. In tal caso fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale;
- consegna a mano al servizio “Spedizione-Accettazione” della Regione Lazio.

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Il Direttore  
Agostino

## 5. Contenuto della domanda e documentazione

La richiesta di contributo dovrà essere presentata secondo gli schemi-tipo allegati:

1. domanda di finanziamento;
2. progetto delle azioni finanziabili, con specifica delle spese relative e degli obiettivi che si vogliono raggiungere, anche in termini di coinvolgimento dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
3. relazione sullo stato di disagio socio-economico del territorio di riferimento, anche in rapporto alla presenza o meno di centri o punti di incontro ove si svolgono attività analoghe che perseguono le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13.

## 6. Valutazione delle domande e formulazione della graduatoria

La Commissione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, procederà alla valutazione e all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dagli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, secondo i seguenti criteri:

- a) analisi sociologica dei fabbisogni a sostegno del progetto;
- b) carenza di analoghe attività nel territorio di riferimento;
- c) qualità del progetto, con particolare riferimento alla sua fattibilità;
- d) costi compatibili del progetto (costo-benefici).

## 7. Concessione ed erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) 80% all'atto del provvedimento di concessione;
- b) 20% a seguito di presentazione di apposito rendiconto delle spese sostenute e già previste nel progetto, redatto in conformità alle norme vigenti in materia (allegato 4).

Il progetto ammesso a finanziamento deve essere concluso entro 12 mesi dalla data della prima erogazione del contributo e rendicontato entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza dei dodici mesi stessi.

Su domanda dell'ente, fondata su giustificati motivi, la Regione Lazio ha la facoltà di prorogare di ulteriori 90 giorni il termine stabilito per la ultimazione del progetto.

Qualora, in sede di liquidazione, si accerti che la spesa è inferiore al contributo concesso, oppure che la documentazione non è idonea a giustificare il rendiconto presentato, il finanziamento inizialmente concesso è ridotto in proporzione, procedendo al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso.

## 8. Revoca dei finanziamenti

La Regione dispone la revoca dei finanziamenti concessi qualora venga realizzata un'iniziativa diversa da quella prevista nel progetto ammesso a finanziamento.

La revoca del finanziamento comporta il recupero di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente.

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Il Direttore  
Agente Coiro

Regione Lazio  
Dipartimento Istituzionale  
Direzione Regionale Attività della Presidenza  
Area Osservatori e Servizi per la Cittadinanza  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7  
00147 - Roma

**Domanda per l'assegnazione del finanziamento ai sensi della L.R. 13/2001:**  
**"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori"**  
*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

Il/La sottoscritt.....  
Codice fiscale .....  
nat. il ..... a ..... Prov. .... tel.  
residente a ..... Via ..... n. .... Cap. ....  
..... cell. ....  
in qualità di legale rappresentante della Parrocchia o Ente religioso denominat... con  
sede in ..... Via ..... n. .... Cap. ....  
Codice fiscale ..... tel. .... cell. ....

chiede

la concessione di un finanziamento ex L.R. 13/2001, art. 3, comma 1 "Attività di oratorio o simili";

dichiara

che il contributo richiesto non è da assoggettare alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 in quanto l'attività oratoriale o simile svolta non ha fini di lucro;

comunica

che il pagamento del contributo, necessariamente intestato all'Ente richiedente, potrà avvenire come segue (barrare la casella che interessa):

- quietanza al sottoscrittore della presente richiesta, quale rappresentante dell'Ente  
 accreditato su c/c bancario n. .... ABI ..... CAB .....  
 accreditato su c/c postale n. .... ABI ..... CAB .....

Alla presente richiesta allega:

- Progetto delle azioni finanziabili;
- Relazione sullo stato di disagio socio-economico del territorio di riferimento.

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy).

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

Data .....

.....  
**Firma del legale rappresentante**  
(Allegare fotocopia documento)

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA  
Il Direttore  
Agostino Coianu

L.R. 13/2001

**PROGETTO  
PER ATTIVITÀ DI ORATORIO O SIMILARI**

**Titolo del Progetto**

.....  
.....  
.....

**Descrizione sintetica dell'iniziativa (articolazioni, svolgimento, contenuti)**

.....  
.....  
.....  
.....

**Descrizione delle finalità e degli obiettivi specifici**

.....  
.....  
.....  
.....

**Destinatari dell'iniziativa (numero - tipologia - fasce di età)**

.....  
.....  
.....  
.....

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA  
Il Direttore  
Agostino Coimu

**Tempi di realizzazione**

Data prevista inizio progetto: .....

Data prevista conclusione progetto: .....

**Referenti responsabili del progetto**

Nominativo: .....

Recapiti telefonici: .....

Fax: .....

**Tipologie di intervento cui il progetto si riferisce (barrare le caselle che interessano)**

- Manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- Realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- Allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del materiale per l'espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati;

**Preventivo delle spese**

• Importo totale del progetto comprensivo di I.V.A.: € .....

• Dettaglio delle spese:  
.....  
.....  
.....  
.....

Data .....

.....  
**Firma del legale rappresentante**

**DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA**  
Il Direttore  
Antonio Carrù

L.R. 13/2001

**RELAZIONE SULLO STATO DI DISAGIO  
SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO**

Ambito territoriale di riferimento:

.....  
.....  
.....  
.....

Situazioni di svantaggio sociale dell'ambiente nel quale le attività del progetto sono inserite:

.....  
.....  
.....  
.....

Presenza o meno di centri o punti di incontro ove si svolgono attività analoghe:

.....  
.....  
.....  
.....

Data .....

.....  
**Firma del legale rappresentante**

DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA  
Il Direttore  
Agostino Cojtu

L.R. 13/2001

**RENDICONTAZIONE**

**Rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato**

**Annualità** .....

**Titolo del progetto finanziato**  
.....

**Tipologie di intervento finanziato**

- 1) Manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- 2) Realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- 3) Allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del materiale per l'espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati;

Nelle tipologie esplicitate sono incluse le spese generali e di gestione.

**Importo del finanziamento concesso** € .....

1. € .....

2. € .....

3. € .....

**Descrizione documento fiscalmente valido**

(es.: fattura n. .... per importo di € .....; scontrini fiscali, ricevute fiscali, ecc.)

1. ....

2. ....

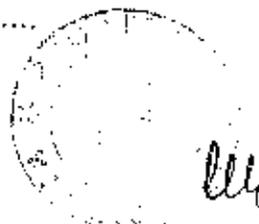
3. ....

4. ....

5. ....

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

**Data** .....



**Firma del legale rappresentante**  
DIREZIONE REGIONALE  
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA  
Il Direttore  
.....